



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
CIRCOSCRIZIONE DEI TRIBUNALI DI PESARO E URBINO

Ai soggetti in indirizzo:

Onorevoli Deputati e Senatori eletti nelle circoscrizioni delle Marche

Presidente della Regione Marche

Vice Presidente della Regione Marche

Consiglieri Regionali

Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

Sindaci dei comuni del circondario dei Tribunali di Pesaro e di Urbino

e p.c. Prefetto di Pesaro e Urbino

Presidenti dei Tribunali di Pesaro e di Urbino

LORO RECAPITI

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pesaro e Urbino, vuole **sensibilizzare** le autorità politiche ed amministrative locali e **lanciare l'allarme** per un grave *vulnus* che sta per essere arrecato a questo territorio, già segnato da almeno un decennio da una profonda crisi economica e sociale che negli anni ha reso ancora più fragili le fondamenta della nostra economia, lasciando segni pesantissimi nella società e nelle realtà imprenditoriali.

Recentemente è stata approvata la riforma della Legge Fallimentare (c.d. progetto Rordorf) che prevede, tra le altre novità, che i Tribunali non aventi sezioni specializzate in materia d'impresa vengano privati della loro competenza in materia fallimentare. Materia che diverrebbe invece di competenza del Tribunale delle Imprese situato presso le sedi di Corte d'Appello, nel nostro caso Ancona.

In via generale nell'apprezzare lo spirito della riforma "Rordorf", che reca principi più volte invocati, non possiamo però che prendere le distanze dalla sua concreta



applicazione, che determinerebbe un ulteriore impoverimento di tutta la provincia di Pesaro e Urbino.

Sorvolando sui conseguenti ed immediati problemi logistici per tutti gli operatori del settore che per ogni questione dovrebbero recarsi nel capoluogo di Regione, a cascata i Tribunali di Pesaro e di Urbino non avendo più procedimenti concorsuali, né Giudici delegati, perderebbero tutte le naturali attività connesse (che non sono di poco conto).

Il problema investe tutti gli ordini professionali (Avvocati, Notai, Commercialisti, Ingegneri, Architetti, Geometri ecc.) che verrebbero privati delle loro professionalità tecniche, acquisite nel tempo attraverso preparazione giuridica, aziendalistica ed attività formativa, con conseguente impoverimento oltre che professionale anche specifico di tutto il territorio. In pratica tutto un microcosmo economico, che poi tanto microcosmo non è, trasferito altrove a discapito di un territorio già duramente provato. **Ancor più il disagio per tutti gli imprenditori (grandi e piccoli) che non troverebbero più nel contesto in cui operano i necessari punti di riferimento di specialisti in materia di "crisi d'impresa".**

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pesaro e Urbino **chiede che i rappresentanti del territorio**, come già sta succedendo in tante altre città italiane, **le Istituzioni e le forze politiche denuncino le importanti conseguenze negative di tali modifiche legislative per cercare di emendare la legge approvata.**

Si rileva che nell'ambito della discussione della riforma della legge fallimentare al Senato, il Governo si sarebbe impegnato ad accogliere l'indirizzo di un OdG, presentato dal Senatore Astorre, che rivede la competenza sulle procedure concorsuali ordinarie attribuendole ai Tribunali che insistono su territori di almeno 200mila abitanti.

I Senatori Caliendo e Palma inoltre hanno presentato un ulteriore Ordine del Giorno (cfr G2.101) ed ancor più il Senatore Casson (G2.103) che ha chiesto al Governo *"di valutare l'opportunità di lasciare inalterati i vigenti criteri di attribuzione della competenza fallimentare ai Tribunali esistenti, al fine di evitare l'effetto negativo di concentrazione solo su alcuni uffici giudiziari della materia concorsuale....- omissis-"*.

Un impegno importante che nasce anche dall'impulso arrivato dai vari Ordini professionali, a partire da quello dei Commercialisti e degli Avvocati, che in questi giorni hanno presentato l'esigenza di ridisegnare la geografia giudiziaria che tenga conto del principio di prossimità. *"Dobbiamo creare le condizioni per garantire una giustizia per la gente e della gente"*. Lo ha riferito, come si è letto sulla stampa, il deputato PD, Emiliano



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
CIRCOSCRIZIONE DEI TRIBUNALI DI PESARO E URBINO

Minnucci, che ha sostenuto il disegno di legge che modifica la legge fallimentare approvata a Palazzo Madama.

Ci permettiamo comunque di sottolineare come il principio di "prossimità", basato solo sulla componente numerica, sia una vana elucubrazione del tutto inutile. L'Italia è fatta di realtà che, per evidenza geografica e storica, non possono restare senza la presenza sul territorio di Istituzioni come i Tribunali. Se vogliamo ignorarlo andremo incontro ad un sempre maggiore ed irreversibile distacco dalle Istituzioni. Con buona pace di chi predica la Legalità senza considerare che una legalità fatta di leggi inique a ben poco serve per i problemi della società.

Grazie per l'attenzione che vorrete riservare alla questione sopra esposta che, come vedete, è di particolare interesse per la categoria, ma anche, riteniamo, per tutto il territorio della provincia.

Cordiali saluti.

Pesaro, 25.10.2017

Il Presidente ODCEC di Pesaro e Urbino

Dr. Paolo Balestieri